



# COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI

Provincia di Macerata

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 2 del 12-01-2021**

---

**Oggetto: CONFERMA PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PTTI) DEL TRIENNIO 2019/2021 PER L'ANNUALITÀ 2021, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ANAC N. 1074 DEL 21 NOVEMBRE 2018.**

---

L'anno duemilaventuno, il giorno dodici del mese di gennaio alle ore 12:30, nella sala delle adunanze del Comune di Penna San Giovanni, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

---

BUROCCHI STEFANO	SINDACO	P
CARDINALI STEFANIA	VICESINDACO	P
BASCIONI GRAZIANO	ASSESSORE	P

---

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale ERCOLI PASQUALE

Il Presidente Signor BUROCCHI STEFANO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli articoli 7 e 48, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, contenente: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003, ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, sottoscritta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

VISTO l’articolo 1, comma 60, della legge n. 190/2012, che prevede una serie di adempimenti per le Pubbliche Amministrazioni in materia di prevenzione della corruzione e, nello specifico che:

*«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all’art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;*
- b) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all’individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all’articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*
- c) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all’articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.»;*

RILEVATO per effetto dell’articolo 1, comma 4, della legge n. 190/2012, che l’Autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), il quale deve servire da coordinamento per l’attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e

dell'illegalità per tutte le Pubbliche Amministrazioni, compresi gli Enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO l'articolo 41, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, per il quale il P.N.A. costituisce "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare; sia il PNA sia il PTPC sono rivolti all'apparato burocratico delle Pubbliche Amministrazioni; il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC; per gli Enti locali, la norma precisa che **"Il piano è approvato dalla Giunta"** (articolo 41, comma 1, lettera g), del decreto legislativo n. 97/2016); l'ANAC sostiene che *"è necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico"* (Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015);

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota del 12 luglio 2013 e trasmesso per l'approvazione all'ANAC;

VISTA la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013, con cui la Commissione Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (ora ANAC), ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali, emanata per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, con cui sono individuati gli adempimenti di competenza di Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane, con l'indicazione dei termini per l'applicazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (d.lgs. n. 33/2013, d.lgs. n. 39/2013 e D.P.R. n. 62/2013), da cui si evince che in fase di prima applicazione gli Enti adottano sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione sia il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31 gennaio 2014 e per gli anni successivi entro il 31 gennaio a scorrimento;

CONSIDERATO che lo strumento primario individuato dal legislatore nella legge n. 190/2012, per arginare il fenomeno sistemico delle corruzioni nelle Pubbliche Amministrazioni, è la trasparenza;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, il quale all'articolo 11, definisce la trasparenza come *"Accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali,*

*dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”;*

CONSIDERATO che per la realizzazione del principio della trasparenza enunciato dall'articolo 11, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009, occorre che ogni Amministrazione adotti il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), da aggiornare annualmente, contenente le iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità;

VISTA la determinazione n. 12 in data 28.10.2015, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto: *“Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”*;

VISTA la delibera n. 831 del 3 agosto 2016, con cui l'ANAC ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA la determinazione ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2017), con la quale sono state approvate le Linee guida di riordino del diritto di accesso civico, generalizzato e documentale;

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1310 del 28 dicembre 2016, con la quale sono state definite le *“Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. n. 33/2013, modificato dal d.lgs. n. 97/2016”*;

VISTA la deliberazione ANAC n. 1074/2018 del 21 novembre 2018 - Parte IV rubricata: *“Semplificazione per i piccoli comuni”* - Capitolo 4 *“Le nuove proposte di semplificazione”* - Paragrafo: *“Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC”*, che testualmente prevede: *“Un'ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle riunioni del Tavolo tecnico ha riguardato, specie per i Comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC); sulla questione l'Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo piano triennale, valido per il successivo triennio. Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i*

Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC, qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'articolo 1, co. 8 della legge 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni piano.”;

VISTA la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'ANAC ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, confermando le disposizioni dei precedenti PNL e relativi aggiornamenti, con l'innovazione contenuta nell'Allegato 1, contenente una diversa metodologia per l'identificazione dei rischi e della loro valutazione ai fini di una migliore misurazione ed un efficace monitoraggio; la delibera, alla nota 11 di pagina 20 prevede che: *“Qualora le amministrazioni abbiano già predisposto il PTPCT utilizzando l'allegato 5 al PNA 2013, il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) illustrato nell'allegato può essere applicato in modo graduale, in ogni caso non oltre l'adozione del PTPC 2021-2023”;*

VISTA la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 30 gennaio 2019, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021, comprendente anche la Sezione dedicata alla Trasparenza e all'Integrità;

VISTA la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 31 gennaio 2020, avente ad oggetto: *“CONFERMA PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PTTI) DEL TRIENNIO 2019/2021 PER L'ANNUALITÀ 2020, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ANAC N. 1074 DEL 21 NOVEMBRE 2018.”*, con la quale è stato confermato per l'annualità 2020 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021, comprendente anche la Sezione dedicata alla Trasparenza e all'Integrità;

VERIFICATO che questo Comune ha popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e che nell'anno 2020 e nei precedenti non si sono avuti fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti né disfunzioni amministrative;

VISTA la necessità, nell'ottica della semplificazione, di confermare per l'anno 2021 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e il Programma per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), del triennio 2019/2021;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modificazioni;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267: «*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*» e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241: recante: «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole del Segretario Comunale, sulla proposta di deliberazione in esame, reso ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e del successivo articolo 147 bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO, per l'urgenza di provvedere, di far uso della facoltà assentita dall'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

#### DELIBERA

1. DI RICHIAMARE E APPROVARE la premessa alla narrativa, dichiarandola parte integrante, sostanziale e motivazionale del provvedimento, a norma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. DI DARE ATTO che questo Comune ha popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e che nell'anno 2020 e nei precedenti non si sono avuti fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti né disfunzioni amministrative.

3. DI CONFERMARE anche **per l'anno 2021** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e il Programma per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), del triennio **2019/2021**, ai sensi della deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 - Parte IV rubricata: "*Semplificazione per i piccoli comuni*" - Capitolo 4 "*Le nuove proposte di semplificazione*" - Paragrafo "*Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC*", e per le motivazioni in premessa.

4. DI PRENDERE ATTO che la deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, la quale approva il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, introduce all'Allegato 1, una nuova metodologia d'identificazione dei rischi e della loro valutazione ai fini di una migliore misurazione e di un più efficace monitoraggio.

5. DI DARE ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, è il Segretario Comunale.

6. DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza amministrativa del provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dando atto che il provvedimento medesimo non richiede copertura finanziaria in quanto non ha riflessi sul Bilancio e sul patrimonio dell'Ente.

7. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul Sito web dell'Amministrazione Comunale e la trasmissione ai Responsabili di servizio per gli adempimenti di competenza, alla Regione Marche e al Dipartimento della funzione pubblica.

8. DI DARE ATTO che i Responsabili delle posizioni organizzative provvederanno a loro cura agli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza discendenti dal presente atto ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013 e dal Piano anticorruzione adottato dall'Ente.

9. DI DARE COMUNICAZIONE della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la necessità di dare attuazione immediata al presente provvedimento;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il quale: “4. *Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.*”;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.



# Comune di PENNA SAN GIOVANNI

## (Provincia di Macerata)

### PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

da sottoporre alla GIUNTA COMUNALE nella seduta del 12-01-2021.

---

**Oggetto: CONFERMA PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PTTI) DEL TRIENNIO 2019/2021 PER L'ANNUALITÀ 2021, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ANAC N. 1074 DEL 21 NOVEMBRE 2018.**

**Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267**

**PARERE:** in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA

**Favorevole**

Data: 12-01-2021

Il Responsabile del servizio

F.to Ercoli Pasquale

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2 del 12-01-2021.

---

**IL SEGRETARIO**

F.to DOTT. PASQUALE ERCOLI

**IL PRESIDENTE**

F.to STEFANO BUROCCHI

---

È copia conforme all'originale.

li 01.04.2021

**IL SEGRETARIO**

DOTT. PASQUALE ERCOLI

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n. 0002384

Reg. n. 167

Si attesta che, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 01.04.2021.

li 01.04.2021

**IL SEGRETARIO**

F.to DOTT. PASQUALE ERCOLI

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 12-01-2021

perché dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, TUEL 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, TUEL 267/2000)

li 01.04.2021

**IL SEGRETARIO**

F.to DOTT. PASQUALE ERCOLI

---